

PIERO STEINLE

The Triumph of Laughter

inaugurazione: giovedì 5 febbraio 2009 ore 18.30

chiusura: sabato 7 marzo 2009

orario dal martedì al sabato dalle 16.00 alle 20.00

Studio Stefania Miscetti

via delle Mantellate, 14 -00165 Roma

tel/fax: + 39 06 6880 5880 e mail: mistef@iol.it

Lo Studio Stefania Miscetti **in collaborazione con il Goethe Institut Rom** presenta, per la prima volta a Roma, la video installazione ***The Triumph of Laughter*** dell'artista Piero Steinle (Monaco,1959). Dopo il successo ottenuto lo scorso autunno allo Spazio Oberdan e alla Triennale di Milano, *The Triumph of Laughter* è una nuova versione del lavoro *Laughterproject*. In questa serie la ricerca di Steinle esplora il fenomeno del riso, il comportamento ilare di persone di varie nazionalità, età e provenienze, sia nella loro sfera pubblica sia in quella privata. L'intero corpo dei lavori è concepito come l'elaborazione filmica dell'atto del ridere ripreso con una messa in scena, dalla fase iniziale fino allo scoppio della risata, che spesso aumenta di intensità fino a sfociare nell'isteria. *"Nei suoi studi sul riso Steinle riesce ad avviare una riflessione sull'importanza del ridere nella società contemporanea e ad avvicinarsi a una tematica oggetto di crescente interesse in svariati campi quali la sociologia, la filosofia, le scienze storiche e letterarie."* Annesusanne Fackler.

La risata intesa come momento liberatorio, autentico, diventa per Steinle ironicamente la definitiva soluzione alla crisi dell'individuo nella società di oggi: *"Mentre l'uomo moderno e il mondo globalizzato sembrano soccombere ai problemi e alla crisi – afferma Steinle –, da artista propongo come soluzione universale la pura e semplice risata, individuale e collettiva: il riso trionfa sulla serietà del mondo e del denaro. Sarebbe la vera rivoluzione !"*. Insieme alla proiezione sincronizzata dei tre video che compongono *The Triumph of Laughter* saranno presenti in mostra alcuni lavori fotografici del progetto ***Paradiesvögel*** in cui la ricerca di Steinle ancora una volta indaga la contraddizione tra quello che è apparentemente considerato uno stato naturale e quello che invece risulta essere frutto di uno stato indotto e coercitivo.

Piero Steinle (nato a Monaco di Baviera nel 1959, vive e lavora tra Monaco e Milano) dopo gli studi di architettura e archeologia a Monaco, Roma e Siviglia nel 1994 inizia ad esporre i suoi lavori video con l'installazione *"Stadt im Verborgenen"* Orangerie, Monaco. Successivamente ha partecipato a numerose **mostre collettive** tra cui: 1997 *"Deep Storage"* Haus der Kunst, Monaco; 1998 *"Deep Storage"* P.S. 1, New York; 1998 *"Performing Buildings"* Tate Gallery of Modern Art, Londra; 2002 *Meine Kunst kriegt hier zu fressen - Hommage à Max Beckmann*, Centre National Georges Pompidou, Parigi; 2007 *"Destroy Athens"* The 1st Athens Biennial, Atene; Tra le **mostre personali**: 2000 *"Julian Rosefeldt / Piero Steinle"* Galerie Romain Larivière, Parigi; 2002 *"Detonation Deutschland"* Moderna Museet, Stoccolma; 2005 *Triphibious construction* Tokyo Gallery, Tokio. I suoi lavori fanno parte di importanti collezioni: Sammlung Hoffmann Berlin, Deutsche Bank, Filmmuseum Monaco, Maison Européenne de la Photographie, Kunsthalle Mannheim, Museum Franz Gertsch.

Successivamente la mostra verrà presentata al Museo *MADRE* di Napoli, a Palermo e a Genova in collaborazione con le sedi locali del Goethe-Institut. **In occasione della mostra è stato pubblicato un catalogo a cura del Goethe-Institut Mailand da Mimesis Edizioni.**

